

Giocolieri del vento

Scuola dell'infanzia Jussi
San Lazzaro di Savena Bologna



LE PREMESSE

Il team dei docenti, in continuità con il Progetto di plesso 2012/2013, sull'idea del FILO come metafora (il filo si svolge come una storia, il filo annoda relazioni, il filo crea intrecci e tessuti ... e si trasforma in opera d'arte) prosegue il percorso, dandogli continuità educativa - didattica e partendo dal filo di ferro giunge al mondo della scultura cinetica di Calder.

L'utilizzo del filo di ferro ha permesso il passaggio dalla bidimensionalità dell'esperienza artistica, fin qui sperimentata, alla tridimensionalità della scultura.

L'artista scelto: Calder ha fatto del movimento la connotazione principe della sua arte, egli affermava: **“Perché non rappresentare le forme in movimento ... così come si possono comporre colori o forme, così si può comporre il movimento”**.

Il movimento è l'espressione più tipica dell'infanzia, quindi ci è sembrato che la scelta di questo artista definito **“Giocoliere del vento”**, **“Domatore di equilibrio”**, **“Contorsionista del fil di ferro”**, risultasse la più idonea a suscitare lo stupore e l'incanto sempre “pronto” nello sguardo dei bambini.

La stessa biografia artistica di Calder ripercorre le tappe dell'espressione artistica dell'infanzia: anche lui come i bambini **“ha giocato con le forme, con lo spazio, con le linee, con l'aria e con i materiali.”**

I laboratori

La realizzazione del progetto ha previsto:

- 3 Laboratori di intersezione (con bambini di diverse sezioni) gestiti dalle insegnanti durante tutto l'anno scolastico, nella giornata di martedì.
- Laboratori artistici aperti a bambini, genitori, insegnanti in occasione delle festa di Natale, Primavera e Fine anno scolastico.
- 1 Laboratorio artistico su Calder presso la Mediateca di San Lazzaro di Savena, gestito dall'esperta Elisabetta Ferretti per tutti i bambini della scuola.
- 1 Laboratorio presso il Mambo gestito dagli esperti dello stesso museo per tutti i bambini della scuola (“ Frammenti banali di sculture straordinarie”).

Contorsionisti del fil di ferro

Libera manipolazione del fil di ferro

- Penelope, personaggio guida, regala ai bambini i gomitoli di fil di ferro
- I bambini nel laboratorio giocano liberamente manipolando i fili di ferro messi a disposizione, al termine lasciano la traccia : il fil di ferro manipolato si trasforma in Segno-Progetto di un oggetto tridimensionale collocato su una base di pongo-creta.

Fil di ferro





Domatori di equilibri

Il circo

- Il Capo Circo (un'insegnante) invita 4 bambini per sezione consegnando il contrassegno con l'immagine di un funambolo.
- Nel salone "Circo" i bambini trovano vari punti gioco per sperimentare l'equilibrio corporeo.
- I bambini sperimentano giochi di equilibrio da tavolo.
- I bambini lasciano traccia del percorso realizzando una struttura collettiva con materiali di recupero posti in equilibrio.

Sperimentiamo l'equilibrio con il corpo



Sperimentiamo l'equilibrio giocando



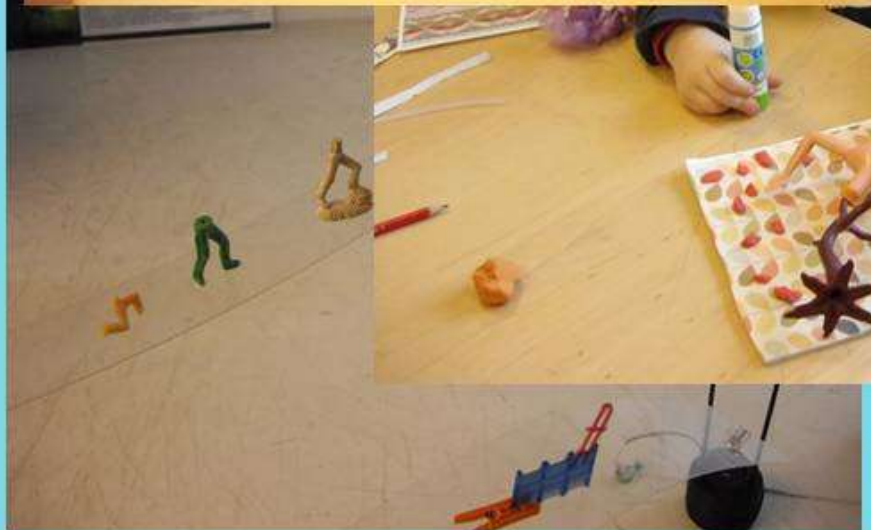


Frammenti banali di sculture straordinarie

La scultura

- Tutti I bambini della scuola si recano al Museo MAMBO di Bologna per partecipare alla mostra/laboratorio “Frammenti banali di sculture straordinarie “di Flavia Mastrella.
- I bambini a scuola sperimentano e arricchiscono la tridimensionalità della scultura in fil di ferro attraverso materiali di riciclo

Realizziamo sculture
straordinarie



“Sunday circus” Calder e altri equilibrismi

Mobiles

- Tutti i bambini della scuola si recano presso la Mediateca di San lazzaro di Savena per partecipare al laboratorio, condotto da Elisabetta Ferretti.
- Proiezione delle immagini del libro “Sunday Circus” che racconta la biografia di Calder dall’infanzia all’età adulta, attraverso i suoi passaggi artistici.
- Creazione di sculture mobili, partendo da una gruccia in metallo e assemblando elementi disegnati e ritagliati dai bambini.



Disegno, ritaglio e metto
in equilibrio i mobiles



Stabiles

- La proiezione di immagini relative alla vita e alle opere di Calder, permette ai bambini di ripercorrere il percorso artistico-creativo svolto nel corso dell'anno.
- Introduzione di un nuovo elemento artistico: gli Stabiles.
- Costruzione di Stabiles con materiale di recupero.

Dipingo, ritaglio e metto in equilibrio gli stabiles



Le feste:

Natale in equilibrio, Carnevale al circo, Suoni di primavera,
Un pomeriggio al museo .

- La scuola si apre alle famiglie attraverso la partecipazione ai laboratori pomeridiani I bambini creano e manipolano, I genitori organizzano ed elaborano la festa.
- La Compagnia “Teatro Instabile” formato da genitori e insegnanti elabora spettacoli teatrali per I bambini.
- Le feste, non solo momento conviviale ,ma occasione di condivisione della programmazione educativa didattica con le famiglie.

Natale in equilibrio

I bambini giocano con i fili di ferro colorati costruendo sculture accompagnati da “Tiritera delle cose intorno” dal testo “Nidi di Note” (B. Tognolini, Sanna, Fresu, Peana)



Natale in equilibrio

La Compagnia "Teatro instabile" (genitori e insegnanti) mette in scena lo spettacolo "Il sogno di Alessandro" sul circo tanto amato da Calder.



Carnevale a scuola

I bambini festeggiano giocando con l'equilibrio e indossando i cappelli realizzati in sezione



Suoni nell'aria di Primavera

Nei laboratori i
bambini in coppia con
I genitori realizzano
un mobile musicale
con materiale
naturale e in creta.
Tutti insieme
suoniamo con una
piuma il nostro
strumento/mobile.



Pomeriggio al museo

- Laboratori di costruzione
- Opere d'arte

I bambini rielaborano e riproducono:
-un quadro di Calder
- il Circo



Pomeriggio al museo

- Laboratori di costruzione
- Opere d'arte

I bambini rielaborano e riproducono:

- uno Stabile
- un mobile con i leoni del circo.



Pomeriggio al museo

-Laboratori di costruzione -Opere d'arte

- I bambini rielaborano e riproducono il Pesce di Calder.
- I bambini visitano il Museo.



Protagonisti

- I bambini della Scuola dell'Infanzia Jussi
- Le insegnanti e i collaboratori scolastici.
- Le famiglie
- Il Dirigente scolastico dott.ssa S.R. Loiero
- Il Mambo
- La Mediateca di San Lazzaro: Elisabetta Ferretti.